



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE  
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.L. del 16 maggio 2008 n. 85, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 luglio 2008, n. 121, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244;

**VISTA** la L. 13 novembre 2009, n. 172, recante "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato";

**VISTO** il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

**VISTO** il D.M. del 6 dicembre 2017 recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito Segretariato generale e delle direzioni generali";

**VISTO** il D. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

**VISTA** la L. 30 dicembre 2018, n. 145 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021 ed, in particolare, la Tabella 4;

**VISTO** il D.M. del 31 gennaio 2019, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 34 apposto in data 8 febbraio 2019, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

**VISTO** il D.P.C.M. del 15/10/2019, in corso di registrazione presso la Corte dei conti, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

**VISTA** la legge 12 Gennaio 1996, n. 24, recante "Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione Italiana Ciechi";

**VISTA** la legge n. 196 del 31/12/2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica" ed in particolare l'art. 21, comma 18, "Agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo";

**VISTA** legge 23 dicembre 2014 n.190 – "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art.1 comma 191 che prevede la stabilizzazione dei contributi previsti in favore dell'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti dalle leggi di settore a decorrere

dall'anno 2015;

**VISTA** la nota 3104/2019 del 20 marzo 2019 con cui l'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti ha trasmesso ai sensi della citata legge 24/1996 una relazione sull'impiego dei fondi e sui risultati conseguiti, nonché il bilancio consuntivo dell'associazione relativo all'annualità 2018 comprensivo della relazione consuntiva delle attività;

**CONSIDERATO** che l'intervenuta scadenza alla data del 27 luglio 2019 del precedente incarico conferito al dott. Alessandro Lombardi come direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese non ha permesso di trasferire all'Unione Italiana Ciechi e degli ipovedenti nel corrente esercizio finanziario le risorse previste dalle disposizioni legislative sopra richiamate;

**RITENUTO** di dover provvedere all'impegno delle risorse finanziarie stanziato per l'anno 2019 a favore dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti ai sensi della legge n. 24 del 12 gennaio 1996 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190, per un importo pari a euro 2.054.150,00;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 3524- PG 3 "Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione Italiana ciechi" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" - Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2019;

#### DECRETA

Per quanto indicato in premessa è impegnata la somma pari ad euro 2.054.150,00 (duemilionicinquantaquattromilacentocinquanta/00), in favore dell'associazione UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, con sede in via Borgognona n. 38 – 00187 ROMA – C.F: 01365520582, IBAN IT19M0200805181000400016217, corrispondente al contributo dovuto per l'anno 2019 ai sensi della legge 12 gennaio 1996 n. 24 e della legge 23 dicembre 2014 n.190.

La relativa spesa grava sul capitolo di spesa 3524 - PG 3 " Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Unione Italiana ciechi" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" — Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso all' UCB per i controlli di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Alessandro Lombardi

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".*